

Roma, 15 aprile 2016

Decreti Madia

Novità e prospettive

per le imprese dei Servizi Pubblici Locali

Fabio Bulgarelli

Direttore Generale, Utilitalia



UTILITALIA

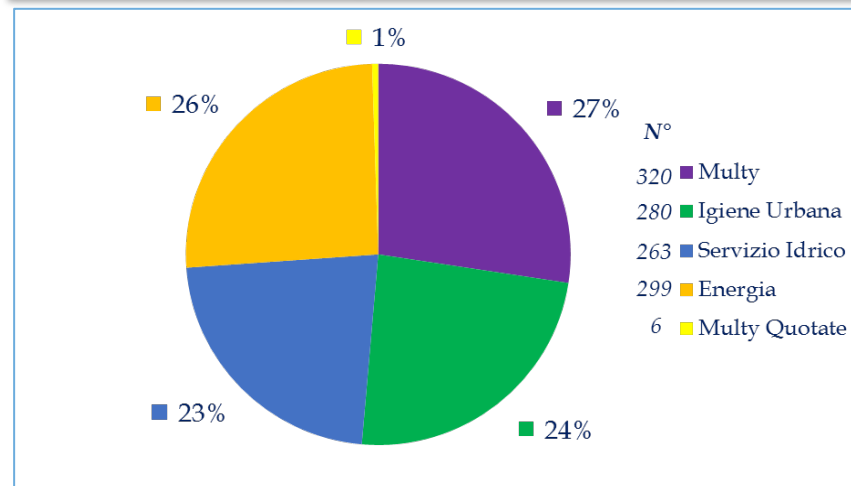
imprese acqua ambiente energia

Le società a partecipazione pubblica: un ruolo rilevante nella gestione dei SPL

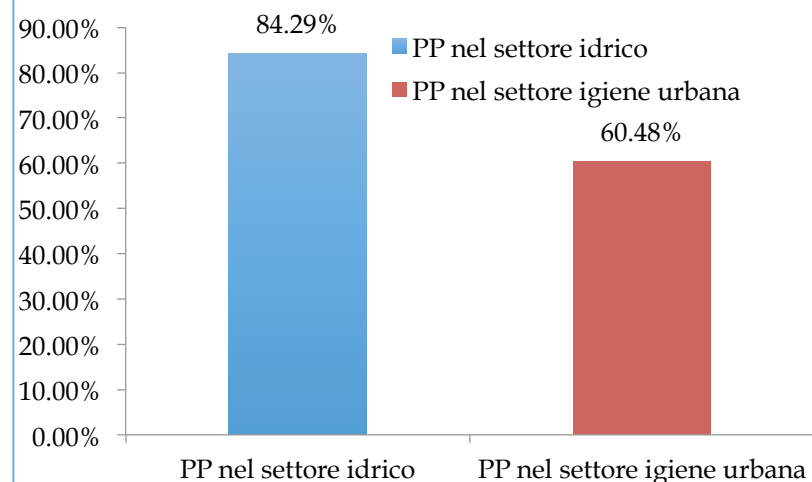
1.168 Società e Gruppi Societari partecipati
direttamente da Comuni, Province e Regioni

Una porzione rilevante delle società operanti nel
settore dell'igiene urbana e del servizio idrico
integrato è costituita da società a partecipazione
pubblica

Numero partecipate per settore di attività prevalente



% partecipate pubbliche sul totale gestioni



Testo unico in materia di Servizi Pubblici Locali

**PRINCIPI COMUNI
AI DUE TU**

Semplificazione

**Coordinamento
normativo**

**Risoluzione dei
contrastanti
interpretativi**

**Abrogazione
espressa**

**Valorizzazione
autonomia EELL su
individuazione SIEG**

**Armonizzazione
disciplina generale e
settoriale in materia di
modalità di affidamento
dei servizi**

**Individuazione e
allocazione dei poteri di
regolazione e controllo tra
i diversi livelli di governo
e le autorità indipendenti**

**PRINCIPI SPECIFICI
DEL TU SPL**

**Promozione di strumenti
per favorire investimenti
nel settore dei servizi
pubblici locali**

**Promozione di strumenti
per agevolare i processi di
razionalizzazione,
riduzione e
miglioramento delle
aziende che operano nel
settore**

**Incentivi e meccanismi di
premierità per EELL che
favoriscono
l'aggregazione di attività
e gestioni**

I Perimetri Regolatori e gli attuali gestori dei Servizi IU, SII, GAS

ATEM - GAS



| | |
|------------|----------------------------|
| N° ATEM | 177 |
| N° Gestori | 224+5 gestioni in Economia |

Fonte: Yellow Book 2015

ATO - SII



| | |
|------------|-------------------------------|
| N° ATO | 70 |
| N° Gestori | 312+1.957 gestioni in Economa |

Fonte: Blue Book 2014

ATO - IU



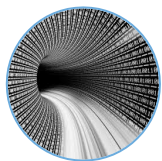
| | |
|------------|-------------------------------|
| N° ATO | 79* |
| N° Gestori | 463+1.043 gestioni in Economa |

Fonte: Green Book 2016

(*)69 ATO +12 Province della Lombardia

Importanza dei SPL per la crescita (sostenibile) del Paese

I SPL svolgono un ruolo vitale per la qualità della vita dei cittadini e il bilanciamento tra bisogni economici e sociali delle generazioni presenti con quelli delle generazioni future



Innovazione e sviluppo infrastrutturale



Accesso all'energia



Raccolta e trattamento dei rifiuti

Alcune leve del contributo dei SPL alla crescita sostenibile del Paese



Depurazione delle acque



Carattere universale del servizio

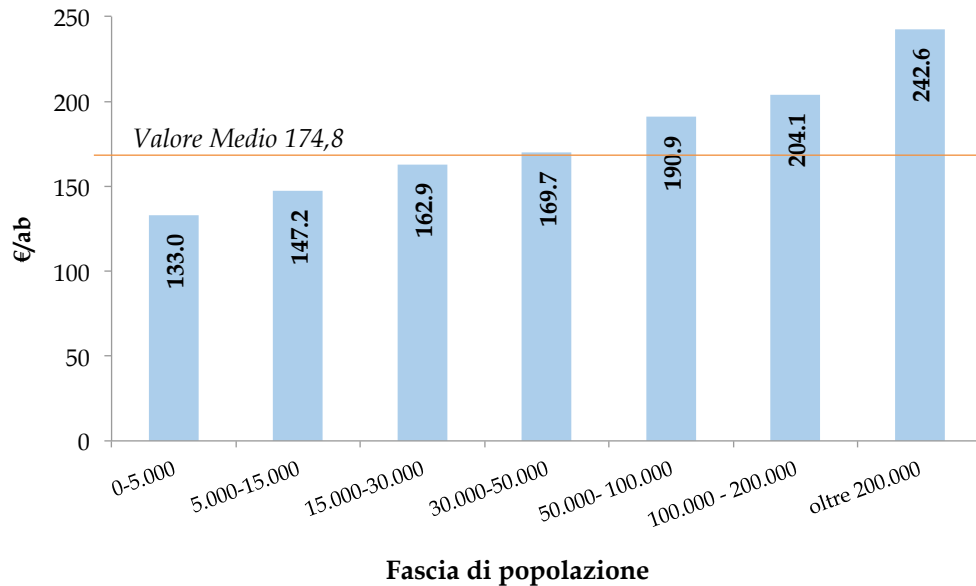


Presenza capillare e storica sul territorio

Il contesto normativo e regolatorio è una variabile chiave per la promozione di quegli investimenti necessari a garantire servizi di qualità ed efficienti per il cittadino e la crescita sostenibile

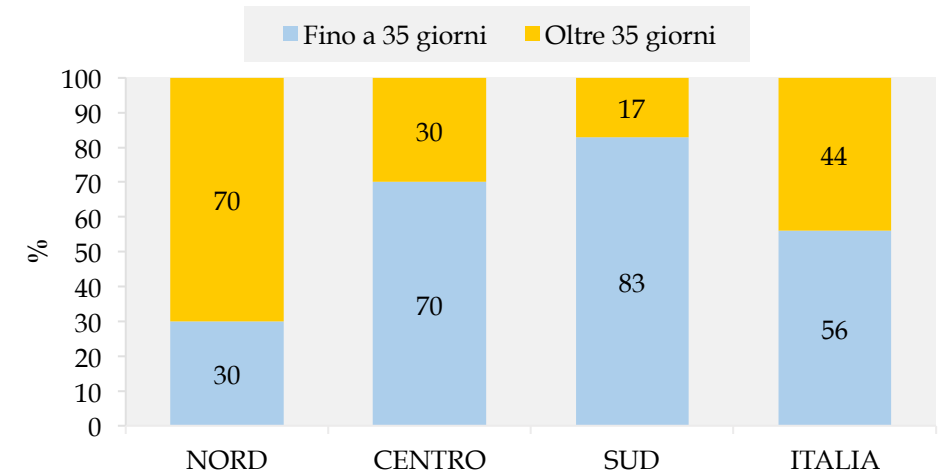
Il processo di urbanizzazione determina sfide importanti per i SPL

Spesa per servizi di igiene urbana per fascia di popolazione



Utilitalis, elaborazioni su dati Certificati Conto Consuntivo 2013

Superamento nel 2013 del livello di PM 10 nei capoluoghi di provincia



ISTAT, 2013. Qualità ambiente urbano.

2013: **133 gg di blocchi emergenziali** (durata media 10 ore/g)
 2013: **3.536 gg di limitazione programmata** della circolazione

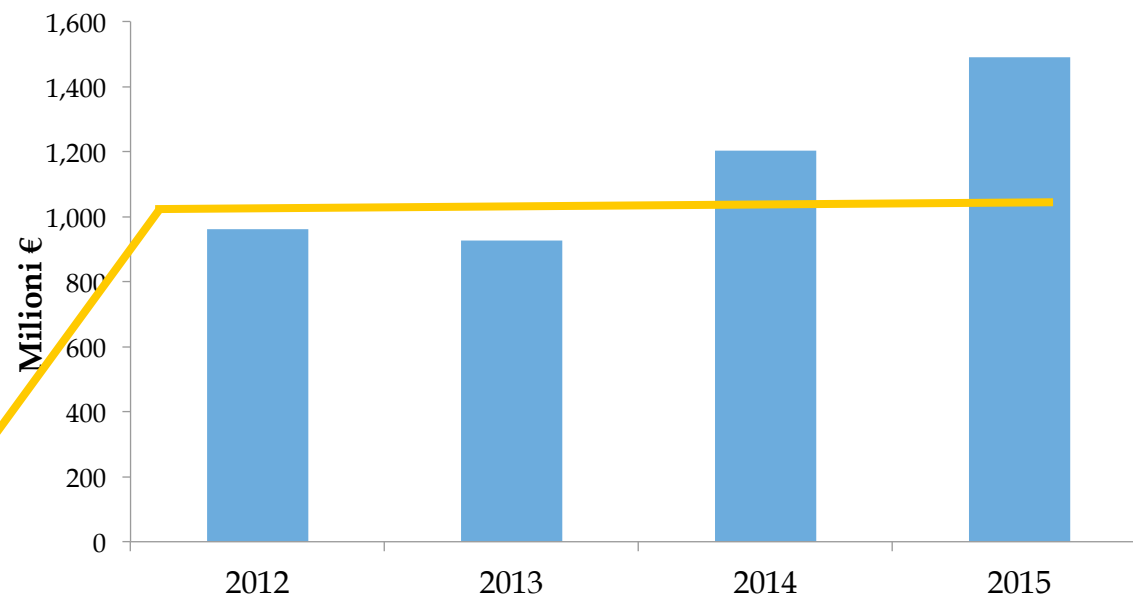
SPL chiamati a gestire realtà sempre più complesse con maggiori costi dati vincoli regolatori su qualità, efficienza e investimenti

Conciliare la riforma con le esigenze dei cittadini e le sfide delle partecipate

Il TU su PP e SPL perseguono obiettivi di efficienza e qualità dei servizi

Tuttavia, i numerosi vincoli all'operato, organizzazione, e gestione delle PP possono rappresentare un ostacolo all'efficienza del servizio, se non motore di inefficienze

Investimenti netti nel SII



Media 2012-2015
investimenti
~ 1.1 Mld€ /anno



Investimenti necessari
~ 5 Mld€/anno

Fabbisogno investimenti nel settore ambientale

Negli ultimi 5 anni sono stati investiti nel settore dei rifiuti meno di due miliardi di euro, che rappresentano soltanto il 30% del fabbisogno nazionale, che è stimato tra i 6 e i 7 miliardi di euro

Per assicurare al nostro Paese una dotazione impiantistica adeguata

Per perseguire gli obiettivi europei di riciclo

Per minimizzare gli impatti ambientali della gestione dei rifiuti

Per evitare nuove procedure di infrazione e sanzioni comunitarie

Ripartizione del fabbisogno di investimenti (Mld euro)

